

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50
COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 36/2023

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE
BIDIREZIONALE ED
ADEGUAMENTO RETI DI FOGNATURA NERA ED
ACQUEDOTTO COMUNI DI TARZO E SAN PIETRO DI FELETTTO,
LUNGO LA SP 635 (TV)

CUP Comuni di Tarzo e San Pietro di Feletto: F21B24000470006

CUP Piave Servizi: D22E26000090005

CUP Alto Trevigiano Servizi S.p.a.: E28B26000450005

Codice Commessa Alto Trevigiano Servizi S.p.a.: IF1902100

CIG: BBBC8EEB00

*Fascicolo di gara su piattaforma Viveracqua Procurement
tender_8605 RDO con Codice rfq_10266*

Disciplinare di gara
D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Sommario

1) STAZIONE APPALTANTE	3
2) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
2.1) INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI EX ART. 90 D.LGS. N. 36/2023	3
2.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E CHIARIMENTI	4
3) LUOGO DI ESECUZIONE, CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA, NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI	4
4) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	5
5) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI ORDINE GENERALE	6
6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
6.a) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE	7
6.b) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 65, COMMA 2, LETTERE d), e), f), g) DEL CODICE	7
6.c) CONSORZI DI CUI ALL'ART 65 COMMA 2 LETTERE b) e c) DEL CODICE	8
6.d) AVVALIMENTO DEI REQUISITI	8
6.2) REQUISITI DI ESECUZIONE	8
7) TEMPI DI ESECUZIONE – proroghe – penali – PAGAMENTI	8
8) DOCUMENTI E DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'APPALTO	9
9) GARANZIE E POLIZZA	9
9.1) GARANZIA PROVVISORIA	9
9.2) GARANZIA DEFINITIVA	9
9.3) POLIZZA	10
10) VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC	10
11) SUBAPPALTO	10
12) SOCCORSO ISTRUTTORIO	11
13) PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA E DEI LUOGHI	11
14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE	12
15) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PROCEDURA E DI AGGIUDICAZIONE	16
16) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	17
17) VERIFICHE SUCCESSIVE ALLE OPERAZIONI DI GARA	17
18) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	18
19) ACCESSO AGLI ATTI	20
20) UTILIZZO FVOE	20
21) PREVENZIONE FENOMENI DI CORRUZIONE	21
22) INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI	21
23) OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 (PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE)	21
DISPOSIZIONI VARIE	22

1) STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Alto Trevigiano Servizi S.p.a. - tel 0423/2928; fax: 0423/292929- e-mail: info@altotrevigianoservizi.it
sito internet: www.altotrevigianoservizi.it

Principale settore di attività: gestione del servizio idrico integrato per 51 Comuni delle province di Treviso, Vicenza e Belluno.

Le prestazioni oggetto del presente appalto rientrano nelle attività strumentali comprese nei Settori Speciali, di cui all'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.

2) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara di cui al presente bando è stata disposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATS S.p.a. n. 019 del 08.04.2026, e avrà luogo mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), con importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice, con importo a base d'asta di € 1.811.940,00 di cui € 63.276,53 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice.

La soglia di anomalia dell'offerta verrà calcolata secondo il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice.

Si rimanda all'Allegato II.2 del Codice per la descrizione del metodo di calcolo della soglia di anomalia in ragione del criterio individuato nel comma che precede

L'esclusione automatica opera in presenza di un numero di offerte valide pari o superiori a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà disposta anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta idonea e conveniente; nel caso di parità tra due o più offerte si procederà mediante sorteggio.

La stazione appaltante si riserva di interrompere la procedura di gara in ogni fase della stessa senza che ciò possa comportare a favore di ogni concorrente diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta; di procedere all'individuazione del soggetto affidatario e non procedere nelle successive fasi, senza che ciò comporti a favore dell'operatore economico aggiudicatario provvisorio diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta; di procedere all'individuazione del soggetto affidatario, all'aggiudicazione e interrompere la fase di stipula del contratto di appalto senza che ciò comporti a favore dell'operatore economico aggiudicatario diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta.

Trattasi di contratto da stipulare a misura.

La presente procedura è interamente gestita, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 3, e dall'art. 88 del d. Lgs. 36/2023, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico costituito da una piattaforma informatica e un software applicativo conformi alla suddetta normativa, sul Portale <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> (Portale).

Il Concorrente ha la facoltà di contattare il Centro Operativo al numero +39 02 00 70 4244 o tramite il form "Richiedi Assistenza online" del sito www.viveracqua.procedurement.bravosolution.com, da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00, per richiedere supporto all'utilizzo del Sistema di acquisti telematici.

Le comunicazioni per via informatica saranno effettuate all'indirizzo PEC comunicato al momento della registrazione e nella propria cartella personale disponibile sul portale (messaggio di sistema). È onere del Concorrente aggiornare tempestivamente nella propria cartella personale sul sito qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC.

La documentazione di gara è reperibile da fascicolo di gara tender _8605 RDO con Codice "rfq 10266 – Lavori Tarzo e San Pietro di Feletto".

2.1) INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI EX ART. 90 D.LGS. N. 36/2023

Tutte le comunicazioni ex art. 90 del D.Lgs. 36/2023 relativamente alla presente procedura avverranno tramite l'area "Messaggi" del Portale <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b) c) e d), la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, le comunicazioni verranno inviate ad entrambe le parti del contratto (art. 104 co. 9).

2.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e chiarimenti circa l'oggetto della gara, la procedura di partecipazione alla gara, ovvero la documentazione da produrre, potranno essere richiesti dai concorrenti esclusivamente attraverso l'area "Messaggi" della piattaforma di e-procurement.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 88 d.lgs. n. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate entro 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, verranno fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle ulteriori richieste, presentate oltre il termine di cui sopra e quindi con l'approssimarsi del termine di scadenza delle offerte, verranno fornite per quanto possibile e funzionalmente alle ragioni organizzative della stazione appaltante.

Le risposte a quesiti di carattere generale saranno pubblicate in area "Allegati" in forma anonima.

Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti così pubblicate si intenderanno essere note a tutti i concorrenti e pertanto nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni pubblicate.

Le eventuali rettifiche agli atti di gara saranno inviate attraverso l'area "Allegati" del portale.

Il concorrente si impegna a comunicare al gestore del portale eventuali cambiamenti d'indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione la stazione appaltante e l'Amministratore del sistema non sono responsabili dell'avvenuta mancata comunicazione.

È onere del concorrente verificare con costanza la presenza delle suddette comunicazioni presenti sul portale.

3) LUOGO DI ESECUZIONE, CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA, NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI

Ubicazione: da Corbanese (frazione di Tarzo) a Casotto (frazione di San Pietro di Feletto), nella Provincia di Treviso, lungo la S.P. n. 635).

Descrizione: Il progetto riguarda la realizzazione della pista ciclabile bidirezionale in sede propria (opere finanziate da Regione Veneto e Comuni di Tarzo e San Pietro di Feletto) ed il contestuale ammodernamento delle reti di fognatura nera ed acquedotto (opere finanziate da Alto Trevigiano Servizi S.p.A. e Piave Servizi S.p.A.) tra gli abitati di Corbanese (frazione di Tarzo) e Casotto (frazione di San Pietro di Feletto).

Il progetto di ammodernamento delle condotte prevede la posa di un nuovo collettore fognario per acque nere lungo la S.P. 635, sotto il sedime della futura pista ciclabile, con l'obiettivo di collegare la rete fognaria di Corbanese a quella gestita da Piave Servizi. Il nuovo collettore permetterà alle utenze dell'abitato di Corbanese di connettersi alla rete fognaria nera esistente. E la posa di un nuovo collegamento acquedottistico tra il campo pozzi di Piave Servizi S.p.A. per affiancare l'esistente collettore in acciaio.

La nuova pista ciclabile sarà realizzata in prossimità della viabilità ordinaria (SP 635, via Foltran e via Maset, dalla rotonda di ponte Maset a Corbanese a quella di Casotto, incrocio con Via dei Pascoli), prevalentemente al piede del rilevato stradale esistente.

Opere principali da realizzare: pista ciclabile e passerella sul torrente Ricalz; ammodernamento reti di fognatura ed acquedotto; marciapiede pedonale a Corbanese; adeguamento di rilevati stradali ed accessi poderali interferenti; barriere

di sicurezza in prossimità delle rotatorie; opere di contenimento (sovralzo locale di muri di sponda del Cervano, muri di contenimento, etc.).

Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte, conformemente alle indicazioni del progetto, nonché alle prescrizioni ed alle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e alle disposizioni che saranno impartite dalla DD.LL..

Le tubazioni di linea principale ed i pezzi speciali sono in fornitura da parte della Stazione Appaltante.

Rispetto del principio DNSH

L'intervento oggetto dell'appalto è soggetto al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 e delle Linee guida DNSH PR FESR Veneto 2021-2027, nonché del documento progettuale denominato "Verifica principio DNSH e verifica climatica", allegato alla documentazione di gara.

L'operatore economico, con la partecipazione alla gara, dichiara nel modello allegato 5:

- di aver preso visione del documento di verifica DNSH;
- di impegnarsi al rispetto di tutte le prescrizioni ivi contenute;
- di garantire che le lavorazioni, i materiali e le modalità operative saranno conformi al principio DNSH;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della stazione appaltante, la documentazione comprovante il rispetto del DNSH.

4) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I lavori sono classificati nelle seguenti categorie:

Categoria lavorazione tabella A All.II.12 Codice	Classifica	Opere a base di gara a misura (Euro)	Oneri sicurezza (Euro)	Sommano per categoria (Euro)	% manodopera	% Subappalto
OG 6	III	€ 797.636,79	€ 34.053,94	€ 831.690,73	18,40 %	49,99
OG3	III	€ 636.028,72	€ 15.774,21	€ 651.802,93	19,89 %	100
OG8	II	€ 314.997,96	€ 13.448,38	€ 328.446,34	15,57 %	100
TOTALE		€ 1.748.663,47	€ 63.276,53	€ 1.811.940,00	18,43 %	

Se l'affidatario è privo delle relative adeguate qualificazioni, tali lavorazioni potranno essere subappaltate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni (c.d. subappalto necessario).

La qualificazione per le suddette categorie è dimostrabile mediante il possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Il concorrente deve possedere la certificazione di "Sistema di qualità aziendale" in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, a pena d'esclusione.

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, ha stimato pari ad € 338.852,35. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è: CCNL "Edilizia Industria". Ai sensi dell'allegato I.01 art. 3 comma 2 si considerano equivalenti i seguenti CCNL:

- F012 - CCNL Edili Industria e cooperative
- F015 - CCNL Edili Artigianato
- F018 - CCNL Edilizia Piccole e Medie Imprese.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, è nullo l'accordo con il quale si affida a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria OG6. Di conseguenza, per tale categoria, il subappalto è consentito nei limiti del 49,99% dell'importo della categoria stessa. Sono interamente subappaltabili le categorie OG3 e OG8.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, pur potendo essere oggetto di subappalto, le lavorazioni di cui al presente appalto non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si rimanda alla disciplina del subappalto prevista nella parte 9 del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla gara in oggetto i soggetti di cui all'articolo 65 del Codice, in possesso dei requisiti sotto indicati:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 65, comma 2, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 65, comma 2, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 68 del Codice;
- operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 49 del Codice, nonché del presente disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Possono altresì presentare offerta anche i soggetti non ancora costituiti nelle forme richiamate. In tal caso l'offerta dovrà essere formulata secondo le prescrizioni dell'art. 68, comma 1, del Codice.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) Codice, la partecipazione di tali soggetti è disciplinata dall'art. 67 del Codice.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea dovranno possedere i requisiti previsti in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che

l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del Codice.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento.

Non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, a meno che non dimostrino che hanno formulato autonomamente l'offerta.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.a) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

Fermo restando quanto stabilito all'art. 4 del presente disciplinare, le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere con riferimento al presente appalto, ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'Allegato II.12 del Codice.

Le imprese per le quali risulti scaduto il triennio per la verifica intermedia dell'attestazione SOA sono tenute ad allegare nella busta A la richiesta alla SOA di verifica triennale presentata nei termini di legge (in tal caso, l'efficacia dell'aggiudicazione resterà subordinata all'esito positivo della verifica stessa). Possono partecipare alle gare anche le imprese che abbiano effettuato con esito positivo la verifica intermedia, anche dopo la scadenza del termine triennale, presentando la documentazione dimostrativa di tale esito positivo qualora lo stesso non risulti ancora dalla stessa attestazione SOA.

Il concorrente deve possedere la certificazione di "Sistema di qualità aziendale" in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, a pena d'esclusione.

6.b) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 65, COMMA 2, LETTERE d), e), f), g) DEL CODICE

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2 lettera d), e), f) e g) del D. Lgs. 36/2023, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali indicate.

L'incremento di un quinto della classifica è applicabile a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che questa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

6.c) CONSORZI DI CUI ALL'ART 65 COMMA 2 LETTERE b) e c) DEL CODICE

Ai sensi dell'art. 67 del Codice, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

I sopradetti Consorzi sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale in capo alle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre; a tal fine dovrà essere inserito il DGUE della consorzata designata quale esecutrice.

La disciplina prevista nel caso di concorrente singolo e di raggruppamento si applica altresì per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

6.d) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

È consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice.

L'impresa ausiliaria compila le apposite sezioni dedicate all'avvalimento nel DGUE, secondo le istruzioni contenute nel file pdf "DGUE Operatore Economico" messo a disposizione nell'Area Allegati.

6.2) REQUISITI DI ESECUZIONE

L'appalto prevede l'esecuzione di lavorazioni in ambienti confinati ai sensi del DPR 14 settembre 2011 n. 177; detti interventi potranno essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti speciali stabiliti dall'art. 2 comma 1 della normativa citata.

Non possedendo i sopradetti requisiti le ditte dovranno obbligatoriamente dichiarare di ricorrere al subappalto della suddetta tipologia di lavorazioni in favore di ditte idoneamente qualificate; l'autorizzazione verrà rilasciata alle condizioni di cui all'art. 2 comma 2 DPR 177/2011 (certificazione ai sensi del Titolo VIII Capo I D.lgs. 276/2003 e ss.mm.ii.)

L'appaltatore dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare il possesso di tali requisiti prima della stipula del contratto; l'accertato mancato possesso dei requisiti, in assenza di idonea dichiarazione di subappalto, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipula del contratto di appalto.

7) TEMPI DI ESECUZIONE – proroghe – penali – PAGAMENTI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene fissato in giorni 392 (trecentonovantadue) decorrenti dalla data del verbale di consegna o in ogni caso dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali, del numero medio di giorni di maltempo, del tempo necessario all'impianto del cantiere ed all'ottenimento di ogni concessione, permesso od autorizzazione necessari per l'esecuzione dei lavori, per cui non può essere concessa alcuna proroga per recuperare rallentamenti o soste dovute a tali cause.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere inderogabili all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione Appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Per le eventuali proroghe si applicheranno le norme dell'art. 121 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice.

Ai sensi dell'art. 20 del CSA, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1,5 (uno e mezzo) per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente potrà avviare le procedure previste dall'art. 122 del Codice per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

Verranno effettuati pagamenti in acconto a norma dell'art. 25 del capitolato speciale di appalto mediante emissione di certificati di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, raggiungano l'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila).

Il pagamento della rata di saldo verrà liquidato entro 60 giorni dall'emissione del certificato collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

8) DOCUMENTI E DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'APPALTO

Formano parte integrante del presente disciplinare i seguenti documenti e disposizioni:

- progetto esecutivo dell'opera;
- D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii
- ogni altra disposizione, di natura legislativa o regolamentare, assunta da Regione, Provincia o Comune nel territorio di esecuzione dei lavori ed attinente l'oggetto dell'appalto che l'impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare;
- ogni altra disposizione assunta dai soggetti proprietari delle infrastrutture (es. strade, gasdotti, elettrodotti) interessate dall'esecuzione dei lavori, che l'impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare.

Si specifica che qualora tra il Capitolato Speciale e il presente disciplinare di gara e bando di gara risultassero delle disposizioni in contrasto, prevarranno quelle contenute nel disciplinare di gara.

9) GARANZIE E POLIZZA

9.1) GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice per la partecipazione alla procedura di gara.

9.2) GARANZIA DEFINITIVA

Nei dieci giorni successivi alla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la cauzione definitiva, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 117 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, l'importo della garanzia sarà pari al 5% del valore del contratto.

La cauzione, prodotta in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 DPR 445/2000 con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, può essere costituita esclusivamente, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione o la polizza dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamento o consorzio, non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio.

La polizza fideiussoria dovrà essere prodotta alternativamente come:

- una polizza nativa digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare il documento originale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso;
- la scansione o il file che riproduce copia della garanzia emessa informaticamente con firma digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare la polizza originale digitale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso;
- un documento informatico firmato digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; in tal caso la fideiussione dovrà essere corredata da un documento attestante i poteri di firma del fideiussore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

9.3) POLIZZA

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'appaltatore 10 giorni prima della consegna dei lavori è obbligato a produrre una polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori per i seguenti importi:

alla partita 1 – opere in esecuzione	Pari all'importo di aggiudicazione
alla partita 2 – opere ed impianti preesistenti	€ 200.000,00
alla partita 3 – demolizione e sgombero	€ 50.000,00

Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale definito pari a € 1.500.000,00 e deve essere altresì conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 10, del Codice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere prodotte in conformità agli schemi tipo approvati.

10) VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

11) SUBAPPALTO

L'appaltatore può affidare in subappalto i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Nel caso di mancato possesso dei requisiti relativi alle categorie scorporabili si dovrà ricorrere al subappalto necessario con specifica indicazione delle suddette prestazioni.

Per l'eventuale subappalto di lavorazioni in ambienti confinati si richiama quanto indicato all'art. 6.2.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, compilando il modello "Allegato 3_dich. Subappalto", le parti di lavorazioni oggetto del contratto che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di legge dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice e a quanto indicato nella tabella di cui all'art. 4.

Le indicazioni riportate nel modello "Allegato 3 Dich. subappalto" dovranno coincidere con quanto indicato nell'apposita sezione del DGUE.

Le lavorazioni subappaltate non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

La stazione appaltante provvederà ad effettuare il pagamento diretto ai subappaltatori nei casi previsti ex art. 119, comma 11, del Codice

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 co. 2 si evidenzia che i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. Quest'ultima precisazione dovrà essere specificatamente indicata nel modello "Allegato 3 dichiarazione subappalto".

12) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 101, comma 1, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi o del DGUE, ad esclusione di quelli afferenti all'offerta economica (art. 101, comma 1, lett. b, D.lgs 36/2023), la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

La mancata presentazione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti costituiti e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 101, comma 1, lett. a), D.lgs. 36/2023);

Il soccorso istruttorio verrà avviato a mezzo di messaggio inviato tramite l'area "Messaggi" della piattaforma di e-procurement.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il soccorso istruttorio non può in ogni caso essere strumentalmente utilizzato per l'acquisizione in gara di un requisito (generale o speciale) o condizione di partecipazione, mancante o non posseduto alla data di scadenza della presentazione delle offerte ovvero di un documento necessario alla partecipazione non costituito entro tale data.

Costituiscono altresì irregolarità essenziali non sanabili le seguenti fattispecie:

- ✓ offerta presentata oltre il termine di scadenza, plurima, condizionata o in aumento;
- ✓ assenza offerta economica;
- ✓ non sanabilità dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta, senza possibilità di acquisirli successivamente;
- ✓ omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3, d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, (non inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni). I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, d.lgs. 36/2023 fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Siccome il sistema non consente la trasmissione di risposte oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, se si manifestasse questa necessità l'operatore economico è tenuto a darne tempestivamente avviso alla Stazione Appaltante tramite messaggio per definire le modalità di modifica dell'offerta.

13) PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA E DEI LUOGHI

Per quanto riguarda la presa visione del progetto esecutivo dei lavori, l'impresa partecipante provvederà autonomamente a prendere visione della documentazione tecnica accedendo al link riportato nell'allegato word "Documentazione di progetto" allegato alla RDO cod. rfq._10266.

Si precisa che il sopralluogo non è previsto.

14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

La procedura è svolta telematicamente attraverso la piattaforma ViveracquaProcurement raggiungibile al link: <https://viveracquaprocurement.bravosolution.com/web/login.html>.

I requisiti minimi di sistema in possesso dell'operatore economico sono:

- PC collegato ad Internet con le caratteristiche tecniche minime indicate nella home page del Portale,
- Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e indirizzo mail posta elettronica ordinaria
- Certificato di firma digitale in corso di validità, conforme ai requisiti indicati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (www.agid.gov.it), dei soggetti muniti di rappresentanza tenuti a sottoscrivere la Risposta di qualifica e la Risposta economica.

La risposta dovrà essere trasmessa entro il termine stabilito inserito nel Portale e indicato nel disciplinare di gara.

Si precisa che il Portale non consente la trasmissione di risposte oltre il termine stabilito e che non sono ammesse offerte pervenute con modalità differenti.

L'offerta deve essere costituita - oltre che dal DGUE - dalla documentazione elettronica di seguito indicata, inserita in **due** Buste Digitali denominate:

- a) "Risposta di Qualifica" (contenente la documentazione amministrativa);
- b) "Risposta Economica" (contenente l'offerta economica).

La documentazione di seguito richiesta deve essere presentata in file (in formato elettronico) corredata da firma elettronica digitale ove richiesto.

Tutta la documentazione richiesta per la presentazione dell'offerta dovrà essere caricata nell'apposita sezione della piattaforma telematica ViveracquaProcurement.

entro il termine perentorio delle ore 12:00 di 26 giugno 2026

raggiungibile al link: <https://viveracquaprocurement.bravosolution.com/web/login.html>.

Ai fini del caricamento della documentazione richiesta, il procedimento da seguire è riportato di seguito.

Il Concorrente, per inserire la propria documentazione amministrativa ai fini della qualifica richiesta dalla documentazione di gara con le modalità ivi specificate, dovrà:

- accedere con le proprie credenziali all'evento sul Portale <https://viveracquaprocurement.bravosolution.com>;
- all'interno della sezione "Mia Risposta" sarà tenuto ad indicare la modalità di partecipazione alla presente procedura, tale selezione comporterà l'obbligo di valorizzare i campi delle sezioni relative che compariranno a video, relativamente alle dichiarazioni da fornire in caso di impresa singola, ovvero in caso di soggetto raggruppato, o di avvalimento;
- compilare il DGUE;
- allegare, laddove necessario, i documenti richiesti nell'area "Risposta Qualifica";
- al termine dell'inserimento della documentazione richiesta, cliccare su "Salva ed Esci" per salvare quanto inserito e tornare alla propria pagina riepilogativa della sezione "Mia Risposta".

In caso di partecipazione in forma aggregata (RTI, Consorzi, GEIE) l'offerta deve essere inviata dal soggetto mandatario/capogruppo:

- a) Accedere al dettaglio della RdO;
- b) (se previsto) selezionare "Accedi ai dettagli della gara";
- c) Selezionare "Rispondi" nella sezione "Mia Risposta";
- d) Cliccare su "Rispondi" e "Ok";
- e) Selezionare la forma di partecipazione tra (Impresa Singola, Consorzio, RTI e GEIE);
- f) Cliccare su "Salva"
- g) In caso di partecipazione in forma aggregata:
 1. Cliccare "Gestisci gruppo di Offerta";
 2. Cliccare "Aggiungi Utente";
 3. Indicare obbligatoriamente la Ragione Sociale, il Codice Fiscale, la Partita IVA, l'indirizzo e la quota di compartecipazione;
 4. Salvare
 5. Ripetere le operazioni se necessario, sulla base dei membri del raggruppamento.

La compilazione prevede l'inserimento degli allegati richiesti nella documentazione di gara nelle sezioni:

- Risposta di qualifica (che equivale alla busta di qualifica)
- Risposta Economica (che equivale alla busta dell'offerta economica)

Le ditte concorrenti, pena esclusione di gara, dovranno verificare che la documentazione da fornire sia caricata nella busta di gara corretta. A tal fine in corrispondenza di ciascun allegato da presentare è stato creato una sezione dedicata per il caricamento.

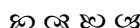
Dopo aver caricato tutta la documentazione e aver quindi completato il contenuto delle buste, l'operatore dovrà confermarne il contenuto attraverso il tasto "INVIA RISPOSTA". La conferma del corretto caricamento avverrà, tramite una e-mail generata automaticamente dal sistema, all'indirizzo fornito in fase di iscrizione all'albo.

E' onere dell'operatore economico verificare che tutte le dichiarazioni fornite siano correttamente caricate e controfirmate digitalmente. Si invitano gli operatori economici pertanto, prima di inviare le risposte, a verificare tutti gli allegati forniti

Il portale ViveracquaProcurement utilizza per tutte le comunicazioni ai concorrenti la casella acquisti-viveracqua@bravosolution.com. I concorrenti sono tenuti quindi a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte o indirizzate nella cartella Posta indesiderata e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni, sia quelle specificatamente dirette al concorrente, sia quelle di tipo generale.

Non saranno accettate richieste di partecipazione pervenute attraverso posta cartacea, posta elettronica certificata o ordinaria o qualunque altro mezzo diverso dalla piattaforma ViveracquaProcurement.

Dimensione massima file caricabili: i singoli documenti presentati dovranno avere una dimensione massima di 50 MB. Per i files firmati digitalmente la dimensione non deve superare i 10 MB.



L'offerta, presentata ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto dovrà essere esclusivamente inoltrata mediante il portale telematico ai sensi dell'art. 91 del codice.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 19, 46, e 47 del d. P.R. 445 del 2000.

L'offerta è composta da:

documento unico di gara europeo (DGUE)

Accedendo via web all'Area Riservata del portale telematico, nonché alla RdO indicata, all'interno della sezione "Mia Risposta", il DGUE è presentato compilando esclusivamente i campi proposti dal sistema, secondo le istruzioni contenute nel file pdf "DGUE Operatore Economico" messo a disposizione nell'Area Allegati.

Gli eventuali operatori economici concorrenti secondari (quali ad es. i soggetti mandanti o i consorziati esecutori) o delle cui capacità il concorrente principale si avvale per poter partecipare alla gara di appalto (l'ausiliario), tenuti, per norma di legge o di capitolato alla compilazione e presentazione del proprio DGUE, lo compilano utilizzando l'apposita funzione della piattaforma - accessibile dalla busta di qualifica - "gruppo offerta". In ogni caso gli operatori concorrenti secondari dovranno essere abilitati al portale Viveracqua. Si rinvia al manuale disponibile nella homepage del portale e alle istruzioni contenute nel file "DGUE_Operatore Economico".

14.1 BUSTA di qualifica (Risposta di Qualifica), contenente:

- a) **istanza di partecipazione alla gara**, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente - compreso numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante instigatore o procuratore (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto: allegato 1);
- b) Autocertificazione o copia autentica di attestazione di qualificazione rilasciata da una **SOA** regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa concorrente è qualificata, nonché l'identità del/dei Direttore/i Tecnico/i. L'attestazione potrà essere prodotta anche in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia del documento di identità del firmatario.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi le attestazioni di qualificazione rilasciate dalle SOA debbono rispettare le previsioni riportate nel precedente paragrafo "requisiti di partecipazione".

Per la qualificazione delle imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea valgono le disposizioni di cui all'art. 69 del Codice.

c) Attestazione dell'avvenuto versamento all'ANAC della contribuzione dovuta pari a € 165,00 di cui al punto 10) del presente disciplinare.

d) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

(Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotta la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese).

e) Dichiarazione per subappalto (Allegato 3).

f) Dichiarazione ATI CONSORZI GEIE (Allegato 4).

h) *dichiarazione circa il possesso della* certificazione di qualità, tramite apposito parametro della busta;

i) dichiarazione DNSH (Allegato 5)

l) visura camerale in corso di validità;

m) *altra documentazione amministrativa* (da caricare in "area generica allegati" della busta di qualifica):

- in caso di Consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) già costituiti, atto costitutivo del Consorzio o del GEIE in copia conforme;
- in caso di R.T. già costituito, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla ditta indicata quale capogruppo mandataria con atto pubblico o scrittura privata autentica;
- in caso di concorrenti consorziandi, impegno a costituire il Consorzio ordinario in caso di aggiudicazione della gara;
- in caso di GEIE non ancora costituito, impegno a costituire il GEIE in caso di aggiudicazione della gara;
- in caso di avvalimento finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 104 del Codice:
 - a. originale o copia dichiarata conforme ai sensi e con le modalità di cui al d.p.r. n. 445/00, del contratto;
 - b. una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria con cui si attesta:
 - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del Codice,
 - di essere in possesso dei requisiti speciali di cui l'ausiliata intende avvalersi,
 - di impegnarsi verso la ditta concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- il concorrente allega, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019. Il concorrente allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La Risposta di Qualifica e i relativi allegati sono sottoscritti con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Ulteriore documentazione da presentare nei casi sottoindicati

Per le associazioni temporanee di Imprese e di Consorzi: mandato, conferito ai sensi di legge, all'Impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere contenuti in unico atto. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Per raggruppamenti di Imprese o di Consorzi non ancora costituiti: l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i Consorzi e contenere l'impegno risultante da apposita dichiarazione (**modello Allegato 4**) che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i Consorzi o GEIE: atto costitutivo in copia autenticata.

Per le sole Cooperative e loro Consorzi: dichiarazione di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, indicante in numero di iscrizione, la data e la categoria di appartenenza, oppure copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dichiarazione sostitutiva delle predette certificazioni rese ai sensi di legge.

Avvalimento dei requisiti: Qualora il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di altro soggetto, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non possono costituire oggetto di avvalimento i requisiti di carattere generale e quelli intrinsecamente soggettivi.

Presupposto fondamentale al ricorso all'avvalimento è costituito dalla produzione, da parte del concorrente, di tutte le dichiarazioni/documenti ai sensi dell'art. 104 del Codice:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti speciali necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con le stesse modalità previste per l'ammissione alla gara, circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle stesse;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si precisa che dette risorse dovranno essere specificamente individuate nel contratto di avvalimento in modo compiuto, esplicito ed esauriente; il contratto deve riportare:
 - a) l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

14.2 Nella sezione RISPOSTA ECONOMICA (ex BUSTA - OFFERTA ECONOMICA) il concorrente dovrà caricare esclusivamente il modello Allegato 6 – Offerta Economica – Lista delle lavorazioni e forniture.

Il modello dovrà essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, l'Allegato 6 – Offerta Economica – Lista delle lavorazioni e forniture - deve essere sottoscritto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

L'importo complessivo offerto **al netto degli oneri della sicurezza** come risultante dall'Allegato 6 - Offerta Economica - Lista delle lavorazioni e forniture - dovrà essere riportato anche nel campo dedicato all'interno della BUSTA ECONOMICA. In caso di discordanza tra gli importi prevarrà quello indicato nel modulo "Allegato 6".

Il ribasso risultante va indicato con 3 cifre decimali.

Il concorrente dovrà indicare anche l'importo degli oneri di sicurezza da rischio specifico Aziendale e quantificare i costi della manodopera relativamente all'appalto in oggetto.

La mancata indicazione dei costi della manodopera e oneri di sicurezza aziendali comporta l'esclusione della medesima offerta senza possibilità di soccorso istruttorio.

3 8 2 8

14.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (BUSTA DIGITALE "RISPOSTA ECONOMICA")

Il Concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, la propria offerta come previsto dai documenti di gara e per l'inserimento telematico dovrà, all'interno dell'area di "Risposta economica", compilare le sezioni e i parametri predisposti. Quindi cliccare su "Salva ed Esci" per salvare quanto inserito e tornare alla propria pagina riepilogativa della sezione "Mia Risposta".

Infine, per trasmettere la propria risposta, l'operatore economico **entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione dell'offerta**, dovrà:

- accedere tramite portale all'evento (RDO) per il quale deve essere trasmessa l'offerta;
- cliccare su "Conferma risposta";
- cliccare su "OK" per confermare l'invio.

L'invio consentirà la trasmissione di tutti i contenuti della risposta configurata nella RDO.

Si segnala che i dati precedentemente trasmessi possono essere modificati o ritirati entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, procedendo come di seguito indicato:

- accedere tramite piattaforma alla RDO nonché all'area di risposta dove deve essere effettuata la modifica;
- effettuare le modifiche;
- cliccare su "Salva le modifiche";
- cliccare su "Invia modifiche".

Prima di tale termine, è altresì possibile ritirare i dati precedentemente trasmessi cliccando sul tasto "Ritira Risposta".

Nel caso in cui vengano effettuate modifiche all'offerta precedentemente inviata, sarà necessario procedere al nuovo caricamento del file pdf della Busta di Qualifica e della Busta Economica generati da apposita funzionalità del Portale, in quanto i pdf precedentemente inviati vengono eliminati a seguito della modifica stessa. Pertanto, sarà necessario procedere come di seguito indicato, entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle candidature:

- scaricare e salvare sul proprio computer i pdf delle Risposte aggiornate;
- firmare digitalmente i file;
- ricaricare negli appositi campi predisposti dal Portale i file firmati digitalmente;
- cliccare su "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".

Si evidenzia che il sistema non consente la trasmissione di risposte oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. A maggior chiarezza si precisa che, qualora le operazioni di compilazione della sezione prevista (Risposta di Qualifica e Risposta Economica della RDO) non si concludano entro la data e ora di chiusura della procedura, il sistema non segnalerà l'avvenuto superamento del termine di scadenza in corso di compilazione. Solo dopo che il concorrente avrà cliccato il tasto "Salva e Continua" o "Salva ed esci" per salvare l'offerta e successivamente poterla trasmettere, il sistema respingerà l'offerta per avvenuto superamento della data di chiusura della RDO.

Le risposte non trasmesse si considerano non presentate e i documenti non trasmessi non saranno visibili.

L'ultima risposta trasmessa vale come proposta irrevocabile ed impegnativa per il concorrente.

Rimangono ad esclusivo rischio dell'operatore economico e pertanto non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, tutte le attività sopra elencate non vengano concluse e i relativi documenti non pervengano al portale entro i termini di chiusura della procedura fissati da Alto Trevigiano Servizi.

Si consiglia di trasmettere e confermare l'offerta sul Portale con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la presentazione della stessa, al fine di poter eventualmente ricevere adeguato supporto dal Centro Operativo.

15) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PROCEDURA E DI AGGIUDICAZIONE

Essendo la procedura di gara interamente gestita attraverso una piattaforma telematica di negoziazione conforme alle disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del Codice idonea a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, la seduta di apertura delle offerte, che si terrà orientativamente il giorno 29/06/2026 ed eventuali successive sedute, ove necessarie, verranno tenute in seduta riservata.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Verificata la ricezione delle offerte entro il termine stabilito dal disciplinare di gara, si procederà:

- all'apertura delle buste di qualifica compilate dai concorrenti risultate conformi alle disposizioni di gara;
- alla verifica dell'ammissibilità delle offerte presentate sulla base dei documenti e delle dichiarazioni prodotte;
- nella medesima seduta o in successiva, all'apertura della RISPOSTA ECONOMICA e determinazione della soglia di anomalia secondo il metodo A di cui all'Allegato II.2 con esclusione automatica delle offerte che risultino superiori alla suddetta soglia; l'esclusione automatica non potrà in ogni caso essere effettuata qualora le offerte valide pervenute sia inferiore a 5.
- alla determinazione della graduatoria di merito sulla base del calcolo come sopra indicato con individuazione dell'offerta aggiudicataria in quella che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia o nel caso di ammissione di un numero di offerte inferiore a 5, nell'offerta di maggior ribasso.

(i valori saranno calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque).

Ove, in esito alla determinazione della graduatoria di merito come sopra indicato, risultassero aggiudicatarie più ditte con medesimo ribasso approssimato alla terza cifra decimale, si procederà mediante sorteggio.

16) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Viene prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Il metodo di calcolo per l'individuazione delle offerte anomale è il metodo A descritto nell'allegato II.2 del Codice.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità valutando i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice (costi manodopera e sicurezza).

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Al termine delle verifiche sopra indicate verrà disposta la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta non anomala.

17) VERIFICHE SUCCESSIVE ALLE OPERAZIONI DI GARA

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, purché congrua.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'art. 5 della Delibera Anac n. 464 del 27.07.2022 avviene, ai sensi dell'art. 24 del Codice e della sopraindicata Delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. c) e d) del Codice.

Si segnala che nel caso in cui l'operatore economico indichi un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante, occorre inserire la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nella parte relativa all'offerta economica.

Prima dell'aggiudicazione, il RUP procede a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione sarà formalizzata, con apposito provvedimento, previo accertamento a carico della Ditta aggiudicataria della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi dell'art. 94, 95 e 98 del Codice.

In particolare, la Stazione appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informativo dell'Autorità tramite il FVOE, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti, che a norma della determinazione n. 8/2004 dell'Autorità, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Nei dieci giorni successivi alla comunicazione dell'Amministrazione circa l'intervenuta aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario produce all'Ente appaltante, la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, non adempia nel termine predetto, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

Nei casi previsti dall'art. 124 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'affidamento potrà avvenire alle condizioni del soggetto subentrante.

L'aggiudicazione per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento dell'organo competente di Alto Trevigiano Servizi S.p.a..

Rispetto del principio DNSH

La stazione appaltante, prima dell'efficacia dell'aggiudicazione, richiederà all'operatore economico primo classificato la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH, che potrà consistere in:

- relazione DNSH di dettaglio;
- dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- documentazione tecnica dei materiali;
- documentazione gestione rifiuti di cantiere;
- documentazione CAM applicabili;
- eventuale perizia asseverata di tecnico abilitato;
- ogni ulteriore documentazione necessaria alla verifica.

La stazione appaltante si riserva di richiedere integrazioni documentali.

Condizione di efficacia dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione diviene efficace solo a seguito della verifica positiva del rispetto del principio DNSH.

In caso di:

- mancata presentazione della documentazione richiesta
- esito negativo della verifica DNSH
- mancato rispetto delle prescrizioni ambientali

la stazione appaltante dispone:

- la decadenza dall'aggiudicazione;
- lo scorrimento della graduatoria;
- eventuale segnalazione agli organi competenti.

Il rispetto del principio DNSH costituisce obbligo contrattuale essenziale.

18) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta, purché ritenuta idonea e congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento, previo accertamento a carico della Ditta aggiudicataria della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi dell'art. 94 e 95 del Codice, ed è immediatamente efficace.

Nei dieci giorni successivi alla comunicazione dell'Amministrazione circa l'intervenuta aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario produce all'Ente appaltante, la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, non adempia nel termine predetto, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011 e dall'art. 3 del D.L. 76/2020.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 88, comma 4 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 88, comma 4-bis del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma digitale entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a presentare copia della polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) in corso di validità.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, l'Amministrazione si riserva, per motivate ragioni, di dare avvio anticipato alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, l'esecuzione anticipata delle prestazioni è sempre disposta nelle more della stipula del contratto nelle ipotesi di cui al richiamato comma 9.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di trenta giorni.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato

per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati, ecc.).

L'imposta di bollo è assolta mediante versamento con modello F24 per il pagamento dell'imposta di bollo una tantum pari a €.250,00 ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, come da risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28.06.2023.

Il contratto verrà stipulato, mediante scrittura privata, in modalità elettronica.

19) ACCESSO AGLI ATTI

Come previsto dall'art. 36, comma 1 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, sarà trasmessa l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 36/2023, agli operatori economici collocati nei primi cinque posti in graduatoria saranno trasmesse reciprocamente le offerte dagli stessi presentate, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 3, 4 e 5 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante darà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a).

Le decisioni di cui sopra sono impugnabili ai sensi dell'articolo 116 del codice del processo amministrativo (allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione. Le parti intimare possono costituirsi entro dieci giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notifica del ricorso.

L'accesso agli atti è comunque garantito ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 36/2023 ed è ammesso a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 d.lgs. n. 36/2023.

La richiesta di accesso agli atti dovrà indicare puntualmente gli atti di gara sui quali si intende effettuare l'accesso e, qualora si richieda l'accesso alle offerte e a documenti presentati dai concorrenti non già resi disponibili nelle modalità di cui sopra, si richiede che venga specificato il nominativo degli stessi e il relativo documento, nonché le motivazioni in ragione dei diritti e degli interessi legittimi che si intendono tutelare.

In relazione all'ipotesi di cui all'art. 35, comma 5, del d.lgs. 36/2023 l'istanza deve essere opportunamente motivata in ragione dei diritti e degli interessi legittimi che si intendono tutelare e deve altresì indicare le ragioni per le quali la conoscenza di tali atti sia indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

Ciascun concorrente indica espressamente, e già in sede di offerta (allegato 1 – Istanza di partecipazione), i singoli documenti, o parti degli stessi, che possono essere esclusi dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), d.lgs. 36/2023, fornendo motivata e comprovata dichiarazione.

In assenza di tale indicazione, ovvero nel caso in cui la motivazione indicata e la documentazione fornita a comprova non siano sufficienti a escludere il diritto di accesso, la stazione appaltante consentirà ai soggetti legittimati, decorso il termine di cui all'art. 36, comma 4 e 5 del d.lgs. 36/2023, senza ulteriore contraddittorio con l'offerente, l'accesso ai documenti richiesti.

20) UTILIZZO FVOE

Ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 36/2023 il fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento cui l'operatore partecipa.

L'operatore economico è tenuto a registrarsi al servizio FVOE (Servizio di Registrazione e Profilazione Utenti - www.anticorruzione.it) seguendo le istruzioni ivi contenute, ad indicare a sistema il CIG della procedura di affidamento cui

intende partecipare e ad autorizzare la stazione appaltante all'accesso al fascicolo con le funzionalità messe a disposizione dal sistema entro il termine di 2 giorni dalla ricezione della richiesta tramite portale Viveracqua.

Gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di un servizio di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici (punto 2, lettera a)) è effettuata ai sensi dell'art. 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

È facoltà della stazione appaltante e dell'operatore economico chiedere l'aggiornamento su richiesta di specifici dati e/o documenti ancorché in corso di validità.

È facoltà della stazione appaltante richiedere ulteriori dati e documenti tra quelli gestiti dal fascicolo.

Gli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE. L'inserimento di falsa documentazione è valutato dall'ANAC ai sensi dell'art. 96, comma 15, del codice.

21) PREVENZIONE FENOMENI DI CORRUZIONE

Sulla base del Protocollo di Intesa siglato tra Ministero dell'Interno e A.N.A.C. del 15.07.2014:

- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante nonché alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti di impresa avendo detto adempimento natura essenziale e dando luogo l'eventuale inadempimento alla risoluzione espressa del contratto nei casi stabiliti dal suddetto Protocollo d'Intesa;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

22) INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy").

Titolare del trattamento è Alto Trevigiano Servizi Spa.

Si fa rinvio agli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione di A.T.S. S.p.a. ha approvato in data 5 febbraio 2013 il Modello ex D.Lgs. 231/01 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di sovraintendere il funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.

Il Modello ed il Codice Etico sono consultabili nella homepage del sito www.altotrevigianoservizi.it.

23) OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 (PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE)

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare le prescrizioni previste dal D. Lgs 136/2010 (Piano Straordinario contro le mafie) e, in particolare, si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della sopra citata L. n. 136/2010, consapevole delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6 nel caso di accertata violazione degli obblighi medesimi.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

DISPOSIZIONI VARIE

- a) L'offerta presentata è immediatamente impegnativa per la ditta offerente ma lo sarà per la stazione appaltante solo una volta perfezionato il contratto.
- b) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.
- c) Per le procedure di ricorso avverso l'iter di appalto e fino alla stipula del contratto, l'organo competente è il T.A.R. Veneto, Cannaregio 2277, 30121 Venezia. Tutte le controversie, invece, che dovessero insorgere dopo la stipula del contratto e che non dovessero trovare conciliazione bonaria tra le parti, saranno attribuite alla Magistratura Ordinaria con competenza del Foro della Stazione Appaltante.
- d) Nel termine che verrà indicato dalla Stazione appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
- e) Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati per tutti gli atti conseguenti, ecc.).
- f) In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto si farà luogo alle procedure di cui all'art. 124 del Codice.
- g) Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.
- h) A.T.S. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di posticiparne la data previa comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano opporre eccezioni di sorta e/o avanzare alcuna pretesa.
- i) Si informa che il Consiglio di Amministrazione di A.T.S. S.p.a. ha approvato in data 5 febbraio 2013 il Modello ex D.Lgs. 231/01 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del Modello stesso documento. Il Modello ed il Codice Etico sono consultabili nella homepage del sito www.altotrevigianoservizi.it;
- j) Il responsabile unico del progetto è l'ing. Filippo Guerra, Responsabile del Settore Engineering, Nuove Opere e Patrimonio di Alto Trevigiano Servizi S.p.a..

Montebelluna, 20 maggio 2026.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Filippo Guerra
(firmato digitalmente)

Redatto da: Giulia Donà	Verificato da: Giuseppe Laganà	
-------------------------	--------------------------------	--